



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 06 - Emergenza e Post-Emergenza
Sala Operativa Regionale – Centro Situazioni
soru@pec.regione.campania.it
Tel 081 2323111 Fax 081 2323860

COPERTINA FAX

Da:

SALA OPERATIVA REGIONALE PROTEZIONE CIVILE – CE.SI.

A:

ENTI DELLA REGIONE CAMPANIA

Oggetto: AVVISO DI ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI
METEOROLOGICHE AVVERSE

Prot.2015.0030111 del 17.01.2015

DATA: 17.01.2015

ORA D'INVIO 13:40

N° PAGINE COMPRESA LA PRESENTE: 2

*N.B.: IL DOCUMENTO NON VIENE TRASMESSO A MEZZO POSTA
(ART. 6 CO.2 LEGGE N° 412 DEL 30/12/91 ED
ART. 7 CO.3 D.P.R. N° 403 DEL 20/10/98)*

Prot. 2015. 0030111 del 17.01.2015

AVVISO DI ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

La Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della REGIONE CAMPANIA,

Visto e tenuto conto del Bollettino Meteorologico emesso dal Dipartimento della Protezione Civile, Visto il Bollettino Meteorologico Regionale odierno (Prot. 2015.0030109 del 17-01-15), Visto l'Avviso Regionale di Avverse Condizioni Meteo, trasmesso per la diffusione alla SORU, e l'Avviso di Criticità Idrogeologica ed Idraulica (Prot. 2015.0030110 del 17-01-15) emessi oggi, Sabato 17 gennaio 2015, dal Centro Funzionale Multi rischi – Area Meteorologica, con livello di criticità **MODERATO (Codice colore Arancione)** per le zone di allerta 1,3,5,6, **ORDINARIO (Codice colore giallo)** per le zone 2,4,7,8, con decorrenza dalle ore 00:00 di domani **Domenica 18 Gennaio 2015 e per le successive 24 ore,**

AVVISA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

che sono previsti i seguenti fenomeni meteorologici significativi dalle ore 00:00 di domani **Domenica 18 Gennaio 2015 e per le successive 24 ore :**

ZONA DI ALLERTA ¹	PRECIPITAZIONI	VISIBILITA'
1, 3, 5, 6	Sparse a locale carattere di rovescio e temporale di moderata o forte intensità.	Ridotta sulle zone montuose e nelle precipitazioni più intense.
2, 4, 7, 8	Sparse a locale carattere di rovescio e temporale.	Ridotta sulle zone montuose e nelle precipitazioni più intense.

e che dalle ore 00:00 di domani **domenica 18 Gennaio 2015 e per le successive 24 ore,** con riferimento alle vigenti procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico, di cui al D.P.G.R. n. 299 del 30 giugno 2005, saranno attivati i seguenti stati di allerta nelle rispettive zone:

Zona di Allerta	Stato di Allerta (*)	Tipologia del rischio	TIPOLOGIA DI EVENTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO - IDRAULICO LOCALIZZATO (**)
1,3,5,6	Attenzione associata a criticità Moderata (codice colore) ARANCIONE	Idraulico diffuso e idrogeologico localizzato	GEO - Possibili fenomeni isolati e/o diffusi di erosione e instabilità, anche profonda, di versante; attivazione, anche diffusa, di frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango; IDRO - Possibili fenomeni di trasporto di materiale legato ad intenso ruscellamento superficiale; alluvionamento nei tratti montani dei bacini a regime torrentizio; inondazione delle aree golenali e allagamento delle limitrofe sedi stradali e delle zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali); crisi nella rete di drenaggio urbano, con temporanea interruzione della viabilità.
2,4,7,8	Presidio associata a criticità Ordinaria (codice colore) GIALLO	Idraulico diffuso e idrogeologico localizzato	GEO – Possibili isolati fenomeni di erosione, frane superficiali, colate rapide detritiche o di fango; Possibili cadute massi; Occasionali fenomeni franosi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili; Condizioni di rischio residuo per saturazione dei suoli, anche in assenza di forzante meteo. IDRO - Possibili isolati fenomeni di trasporto di materiale legato ad intenso ruscellamento superficiale; Limitati fenomeni di alluvionamento nei tratti montani dei bacini a regime torrentizio; Repentini innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori (piccoli rii, canali artificiali, torrenti) con limitati fenomeni di inondazione delle aree limitrofe; Fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione acque, scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali; incrementi dei livelli dei corsi d'acqua generalmente contenuti all'interno dell'alveo; Condizioni di rischio residuo per il transito dei deflussi anche in assenza di forzante meteo.

INVITA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

a provvedere per i rispettivi adempimenti posti al loro carico, secondo le suddette procedure, tenendo conto delle seguenti

AVVERTENZE:

ZONA DI ALLERTA ¹	
TUTTE	S'INVITANO ENTI IN INDIRIZZO, AMBITO RISPETTIVE COMPETENZE E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE, AD ASSICURARE LA VIGILANZA SUL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEL RETICOLO IDROGRAFICO E DEI SISTEMI D'INTERCETTAZIONE E SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE, DI PRESTARE ATTENZIONE ALLE AREE A RISCHIO ALLAGAMENTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE ZONE DEPRESSE, SOTTOPASSI, SEDI STRADALI PRIVE DI SISTEMI D'INTERCETTAZIONE E SMALTIMENTO DELLE PIOGGE E LE AREE LIMITROFE A CANALI O CORSI D'ACQUA. S'INVITA INOLTRE AD ASSICURARE LA VIGILANZA DELLE AREE A RISCHIO FRANA E DEI VERSANTI CON MAGGIORE INCLINAZIONE PER LA POSSIBILITÀ DI DILAVAMENTI O CROLLI GRAVITATIVI.

Questo Ce. Si. seguirà l'evoluzione dei fenomeni fino al loro esaurimento e pertanto invita a prestare attenzione ai successivi avvisi e/o comunicazioni in merito.

FIRMATO
IL RESPONSABILE DELLA SALA OPERATIVA
GEOM. VINCENZO CINCINI

D'ORDINE
DEL DIRETTORE GENERALE
DOTT. ITALO GIULIVO

¹Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 4: Alta Irpinia e Sannio; Zona 5: Tusciano e Alto Sele; Zona 6: Piana Sele e Alto Cilento; Zona 7: Tanagro; Zona 8: Basso Cilento.